

# **CISL E UIL FIRMANO L'ACCORDO SEPARATO SUL MODELLO CONTRATTUALE CHE NON TUTELA IL SALARIO DEI LAVORATORI**

CISL e UIL senza alcun mandato dei lavoratori hanno sottoscritto un accordo con il Governo sul modello contrattuale cancellando l'intesa del '93 votata da tutti i lavoratori.

Un accordo che non tutela per nulla i salari dei lavoratori, perché non prevede alcun riferimento all'inflazione reale, ma solo ad un indice depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati (Gas, petrolio, ecc).

- Il Contratto Nazionale viene indebolito perché non potrà più tutelare ed incrementare i salari rispetto all'inflazione reale nemmeno nei periodi di positivo andamento dell'economia
- L'accordo prevede periodi di tregua sindacale limitando il diritto di sciopero dei lavoratori
- Il Contratto nazionale potrà essere derogato, cioè modificato in peggio
- La contrattazione aziendale sarà praticata solo attraverso il salario variabile legato alla redditività dell'impresa
- Non è prevista alcuna estensione della contrattazione aziendale per i lavoratori che sono esclusi e che oggi in Italia sono la maggioranza
- Si estende la bilateralità a materie e compiti impropri, creando divisioni e disparità tra gli stessi lavoratori

CISL e UIL che nelle assemblee dicevano di non aver firmato alcun accordo, ma solo delle "linee guida" e bisognava riprendere le trattative, si smentiscono da sole.

Ieri CISL e UIL hanno firmato un testo presentato dal Governo come "prendere o lasciare", peggiorando le stesse "linee guida" smentendo le cose dette ai lavoratori nelle assemblee.

**CISL e UIL ANZICHE' CONTRATTARE E MOBILITARSI  
INSIEME ALLA CGIL PER TUTELARE I LAVORATORI  
COLPITI DALLA CRISI CONTINUANO CON GLI ACCORDI  
SEPARATI CHE CANCELLANO LE TUTELE DEI  
LAVORATORI E DIMINUISCONO I SALARI.**